



COMUNE DI SANT'ELENA SANNITA

(Provincia di Isernia)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 04-08-2014

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattro** del mese di **agosto** alle ore **13:30** , in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TERRIACA GIUSEPPE	P	DE TOLLIS AMEDEO	P
DE TOLLIS MASSIMINO LUIGI	P	PETTE NICOLA	P
RUBERTO MAURO	P	IACIOFANO UMBERTO	P
DE PAOLA CARMINE	A		

Assegnati n. **7** In Carica n. **7** Presenti n. **6** Assenti n. **1**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Pirozzi Stefano con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. lg. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. TERRIACA GIUSEPPE in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del Dl n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del Dl n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base standard nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del Dl n.201 del 2011, dispone che l'aliquota standard è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del Dl n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 707 della legge n. 147 del 2013 dispone che dall'anno 2014 non si applica l'IMU alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art.1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate-Struttura di gestione degli F24;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare operato con il Regolamento sull'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con precedente deliberazione consiliare n. 13 del 03.07.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014;

Visti:

- il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) secondo il quale il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- la propria deliberazione, in approvazione al successivo punto dell'ordine del giorno della seduta odierna, con la quale verranno determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014;
- il decreto del 29.04.2014 del Ministero dell'Interno con il quale viene differito al 31.07.2014 il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali;
- la legge 27/12/2006, n. 296, articolo unico comma 169 (Finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs 267/2000;

Ricordato che:

- a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente per via telematica, per mezzo del portale del federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 360/1998;
- l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

Tenuto conto del gettito IMU delle annualità 2012 e 2013, delle modifiche normative in materia di IMU decorrenti dal 1° gennaio 2014, di quanto previsto in materia di aliquote di TASI, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 che dovrà farsi carico degli ulteriori tagli introdotti dalla Legge n. 147/2013, appare opportuno stabilire per l'anno 2014 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

- Aliquota per l'abitazione principale e sue pertinenze: 4 per mille;
- Aliquota per tutte le altre fattispecie di immobili diverse dalle precedenti: 9,6 per mille; che concorrono alla previsione del raggiungimento dell'equilibrio del bilancio;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito, altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, n. 7 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Udita la seguente discussione: Espone il Sindaco, il quale evidenzia che si sono mantenute le stessa aliquote stabilite per il 2013, al fine di non appesantire ulteriormente l'imposizione fiscale.

Esperita la seguente votazione: consiglieri presenti: 6 consiglieri votanti: 6 consiglieri astenuti: 0 voti favorevoli: 6 voti contrari: 0

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare, con decorrenza 1° gennaio 2014, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- Aliquota per l'abitazione principale e sue pertinenze: 4 per mille;
- Aliquota per tutte le altre fattispecie di immobili diverse dalle precedenti: 9,6 per mille;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con propria deliberazione n. 11 nella medesima seduta consiliare;

Di dare atto, altresì, che in base all'art 1 comma 444 della legge n. 228/2012 il Comune, per sopravvenute esigenze di bilancio, potrà modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi propri entro la data di cui all'art 193, comma 2 del Tuel;

Di disporre, a cura del responsabile finanziario, la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite del portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

Successivamente il Consiglio comunale con separata votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente esito: consiglieri presenti: 6 consiglieri votanti: 6 consiglieri astenuti: 0 voti favorevoli: 6 voti contrari: 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO: Si esprime parere per la **REGOLARITA' TECNICA** del presente atto.

Sant'Elena Sannita, li 04/08/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to TERRIACA GIUSEPPE

VISTO: Si esprime parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** del seguente atto.

Sant'Elena Sannita, li 04/08/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to TERRIACA GIUSEPPE

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to Sig. TERRIACA GIUSEPPE

Il Segretario
f.to Dr. Pirozzi Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Reg. Pubbl. n° _____ del

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Sant'Elena Sannita, lì

IL MESSO COMUNALE
f.to Prezioso Franco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 127, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ,

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000);
- poiché , trattandosi di atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità, sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000).

Sant'Elena Sannita, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Pirozzi Stefano

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sant'Elena Sannita, lì _____

IL MESSO COMUNALE
Franco Prezioso